

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5869 del 15/11/2022
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi denominata "Brina" con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15kV in località San Marino in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Rif. AUT_2381008_3572/4240 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6152 del 15/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità rifiuti ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi denominata "Brina" con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15kV in località San Marino in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Rif. AUT_2381008_3572/4240 - rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. RIFIUTI ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: *Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi denominata "Brina" con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15kV in località San Marino in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO) - Rif. AUT_2381008_3572/4240*, come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Castel Guelfo di Bologna, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/4240**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 08/07/2022 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito ARPAE-AACM) istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15kV in conduttori nudi denominata “Brina” con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15kV in località San Marino in Comune di Castel Guelfo di Bologna(BO) - Rif. AUT_2381008_3572/4240.*

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

⁸ Acquisita con PG n. 112964/2022 del 08/07/2022 (pratica Sinadoc 24890/2022).

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al ;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm²);
- numero dei cavi:1;
- capacità di trasporto: 290 A;
- lunghezza totale: Km 0,550.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che l'intervento, oggetto dell'istanza, non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Castel Guelfo di Bologna, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2022, pertanto E-Distribuzione ha provveduto alla pubblicazione dell'integrazione al programma annuale nel BURERT n. 221 del 20/07/2022.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, per i cavi elicordati;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

La Responsabile del Procedimento in data 18/07/2022 ha comunicato¹³ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Castel Guelfo di Bologna, e ha successivamente inviato la comunicazione al proprietario delle aree interessate dall'opera¹⁴.

In data 18/07/2022¹⁵ ARPAE-AACM ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel Guelfo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 236 del 03/08/2022 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castel Guelfo di Bologna dal 03/08/2022 per 40 giorni consecutivi.

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹³ Con PG n. 118151/2022 del 18/07/2022.

¹⁴ Con PG n. 121731/2022 del 22/07/2022, con allegati l'elenco mappali interessati, lo stralcio cartografico e l'informativa privacy.

¹⁵ Con PG n. 118597/2022 del 18/07/2022.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁸, pertanto il termine scade il 30/01/2023.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 12/09/2022 e **non sono pervenute osservazioni**¹⁹.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini di legge²⁰, non sono pervenute richieste integrazioni e chiarimenti da parte degli Enti coinvolti, pertanto il procedimento non è stato sospeso.

Entro i termini stabiliti per la conclusione²¹ della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- **ARPAE-AACM - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 127786/2022 del 02/08/2022;
- **ARPAE Servizio Sistemi Ambientali**, valutazioni tecniche sui c.e.m. PG n. 134507/2022 del 12/08/2022 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente per territorio Prot. 27519 del 10/08/2022, in atti con PG n. 133111/2022 del 10/08/2022 - che ritengono l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole prot. 19975 del 01/08/2022 in atti con PG n. 127268/2022 del 02/08/2022, che conferma il parere già espresso con prot. 19391 del 25/07/2022 in atti con PG n. 123371/2022 del 26/7/2022;
- **Aeronautica Militare** nulla osta Prot. 16297 del 18/07/2022, trasmesso da E-Distribuzione e acquisito in atti con PG n. 166313/2022 del 11/10/2022;
- **Comune di Castel Guelfo di Bologna** parere favorevole (**con prescrizioni**) in atti con PG n. 153709/2022 del 20/09/2022, che comunica inoltre che è in fase di approvazione la Deliberazione di Consiglio Comunale per l'espressione del parere in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i..

Non sono pervenuti il Nulla Osta del Comando Militare Esercito E.R. e il parere della Città metropolitana di Bologna, in merito alla conformità con il PTM, pertanto ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con **esito favorevole**, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 171299/2022 del 18/10/2022, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²², ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

In data 09/11/2022 il **Comune di Castel Guelfo di Bologna** ha trasmesso²³ la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/10/2022**, immediatamente esecutiva, che esprime valutazione favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i..

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 172074/2022 del 19/10/2022 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo,

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁹ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Castel Guelfo con PG n. 153794/2022 del 20/09/2022.

²⁰ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²¹ Art. 14 bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e s.m.i.

²² Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²³ In atti con PG n. 184008/2022 del 09/11/2022.

all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁴, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Rifiuti ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁵;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

²⁴ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

²⁵ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 29/2022 di Revisione incarichi di funzione;
- la Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 388/2022 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Rifiuti ed Energia
Salvatore Gangemi
(atto firmato digitalmente)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 24890/2022

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Interramento e spostamento tratto di linea elettrica aerea a 15 kV in conduttori nudi denominata “Brina” con relativa costruzione di linea elettrica interrata a 15 kV in località San Marino in Comune di Castel Guelfo di Bologna (BO). **Rif. AUT_2381008 3572/4240.**

Istanza: E-DIS-07/07/2022-0692491, in atti con PG n. 112964/2022 del 08/07/2022.

Descrizione intervento

Il progetto prevede la posa, in Comune di Castel Guelfo di Bologna, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo ad elica visibile, per consentire lo spostamento di un tratto di elettrodotto aereo in conduttori nudi esistente, denominato "Brina", in attraversamento di un'area agricola.

Per non gravare sui fondi attraversati, l'elettrodotto verrà posato seguendo il più possibile i tratti transitabili dai mezzi, garantendo al contempo maggiore sicurezza durante le lavorazioni agricole.

L'intervento in progetto include altresì le seguenti opere:

- demolizione di un tratto dell'elettrodotto aereo a 15 kV “Brina”, per un totale di circa 395 m;
- rimozione dei relativi sostegni, per un totale di 5 pali;
- sostituzione dei sostegni posti agli estremi della linea elettrica in progetto con pali in amarro - di altezza fuori terra inferiore a 15 m, per consentire il passaggio della linea da aerea in conduttori nudi a cavo sotterraneo;
- sostituzione di un terzo sostegno, nei pressi di Via Viola dei Conti, con nuovo palo avente altezza fuori terra inferiore a 15 m, al fine di adeguare il franco in attraversamento della strada comunale.

Il tracciato della nuova linea interesserà prevalentemente terreno naturale, di proprietà privata.

Il cavo sarà inserito all'interno di cavidotti, realizzati dal cliente mediante scavo a cielo aperto, posati ad una profondità superiore a 1 metro dal piano di campagna e dal piano della carraia sterrata.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine né la posa di nuovi trasformatori.

La nuova infrastruttura elettrica, della lunghezza complessiva di circa Km 0,550 e capacità di trasporto pari a 290 A, è così descritta:

“Tratta A-B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza complessiva km 0,550.”

Per quanto riguarda la Distanza di prima approssimazione (Dpa), il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto è costituita da cavo cordato ad elica visibile sotterraneo, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – è esclusa dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- agli estremi dell'elettrodotto in progetto (punti “A” e “B”), il collegamento con la linea esistente sarà realizzato mediante l'esecuzione di giunti/terminali su pali oggetto di sostituzione, lasciando imperturbata la DPA della linea esistente.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è previsto negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Castel Guelfo, pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione).

Interferenze

Non risultano interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti di seguito elencati:

- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 16297 del 18/07/2022 in atti con PG n. 166313/2022 del 11/10/2022, trasmesso da E-distribuzione;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**, parere favorevole prot. 19975 del 01/08/2022, in atti con PG n. 127268/2022 del 02/08/2022, di conferma del parere già rilasciato in data 25/07/2022 con prot. 19391 e conservato in atti con PG 123371/2022 del 26/07/2022, con le seguenti prescrizioni: “(...)”
 - *visto che l'area oggetto d'intervento ricade nell'area classificata di livello 1 come a “Basso Potenziale Archeologico” nella Carta delle Potenzialità Archeologiche del PSC del Comune di Castel Guelfo di Bologna (Tav. 7);*
 - *considerato che i lavori prevedono escavazioni di profondità non superiore a 2,00 m; (...)* tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **ribadisce la propria determinazione in termini di assenso all'opera conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto l'impatto dei lavori sull'eventuale stratigrafia archeologica si ravvisa come irrilevante**
Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.
Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate. (...);”
- **Comune di Castel Guelfo di Bologna**, nulla osta favorevole all'intervento Prot. n. 7007 del 20/09/2022, in atti con PG n. 153709/2022 del 20/09/2022, con le seguenti prescrizioni: “(...) ad eseguire le opere (...) nel rispetto sia dei pareri degli Enti coinvolti nel procedimento, sia delle prescrizioni contenute nel Regolamento al Nuovo Codice della Strada in particolare gli artt. 65, 66 e 67 del Regolamento, nonché nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate intendendosi il richiedente responsabile civilmente e penalmente per qualsiasi inconveniente che, direttamente o indirettamente, dovesse verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori in questione.
Sono fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica, sospensione, revoca o decadenza dalla presente concessione.
Ulteriori prescrizioni:
 - *I lavori dovranno risultare conformi agli elaborati grafici di progetto;*
 - *dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
 - *i diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati, rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;*
 - *deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa;*
 - *eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici dovranno essere appositamente autorizzate;*
 - *le aree e gli spazi occupati dovranno essere restituiti nel pristino stato;*

¹ Indetta con PG n. 118597/2022 del 18/07/2022, con esito positivo PG n. 171299/2022 del 18/10/2022.

- *i cantieri dovranno essere attrezzati con macchine silenziate conformemente alle direttive CE e con accorgimenti atti a rendere meno rumorosa la conduzione dei cantieri stessi; l'attivazione di macchine rumorose e, in genere, l'esecuzione di lavori rumorosi al di sopra dei livelli di zona di cui al D.P.C.M. 1 marzo 1991, debbono essere circoscritti all'orario diurno;*
- *in caso di interventi su viabilità esistente, sia ripristinato lo scavo con materiale inerte stabilizzato cementato, nonché la formazione di uno strato di collegamento (binder) in materiale bituminoso compreso di rullatura dello spessore di cm. 7 e successivo tappeto di usura di cm. 3; il ripristino dovrà essere di una lunghezza maggiorata rispetto allo scavo di mt.1 per parte, siano eseguite eventuali ricariche ogni qualvolta si presenteranno casi di abbassamento del livello stradale a semplice richiesta da parte di questa Amministrazione;*
- *durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta dal richiedente, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e di protezione e delimitazione della zona stradale manomessa, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495; ulteriori disposizioni relative alla segnaletica di cantiere possono sempre essere impartite dagli Uffici competenti.*

Nel caso in cui si verificano problematiche relative alla mancata esecuzione a regola d'arte delle opere di ripristino, sarà cura di questa Amministrazione rivalersi nei confronti della Ditta E-Distribuzione SpA ai sensi della normativa vigente.”;

- **ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità Autorizzazioni complesse e Valutazioni Ambientali**, nulla osta minerario PG n. 127786/2022 del 02/08/2022;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica, in atti con PG n. 134507/2022 del 12/08/2022 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Imola competente per territorio, Prot. 27519 del 10/08/2022, in atti con PG n. 133111/2022 del 10/08/2022 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi non sono pervenuti il Nulla Osta del Comando Militare Esercito Emilia-Romagna ed il parere della Città metropolitana di Bologna, in merito alla conformità con il PTM, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Variante urbanistica

Il Comune di Castel Guelfo di Bologna ha trasmesso² la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 25/10/2022**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

Inamovibilità

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'elaborato denominato “Disegno n° 3572/4240 PD” - allegato all'istanza, come di seguito riportato: “(...) Si richiede inoltre la dichiarazione di inamovibilità dell'opera, dovuta alla natura stessa dell'elettrodotto in progetto realizzato interamente in cavo sotterraneo, all'importanza dell'opera stessa che garantirà qualità e sicurezza per il servizio elettrico dell'area circostante, ed è stata progettata seguendo il più possibile l'andamento dei confini di proprietà al fine di “riuscire meno pregiudizievole possibile al fondo servente” come previsto dall'art.121 del R.D. 1775 del 11/12/1933 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici". Il tracciato è stato concordato con il richiedente nel rispetto dei vincoli e delle diverse opere pubbliche presenti sul territorio. (...)”

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

² Con nota in atti con PG n. 184008/2022 del 09/11/2022.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.